

trattativa del 3 febbraio 2020

FONDI AZIENDALI: ci sono stati presentati nel dettaglio i fondi aziendali, con i quali si pagano tutti gli istituti contrattuali quali fasce, produttività, indennità, incarichi, straordinari, etc...

Come UIL riteniamo che dobbiamo avere sufficienti garanzie che le risorse ci saranno per il 2020, e anche per i prossimi anni, tenendo presente le numerose nuove assunzioni di personale, in particolare infermieri e operatori, di questi mesi. Pertanto ogni valutazione di eventuali risorse stabili e residue deve essere fatta a posteriori remunerando situazioni con criteri chiari e trasparenti.

Non condividiamo pertanto l'ipotesi di istituzione di un progetto sui **RICHIAMI IN SERVIZIO** previsto per 2 ore, solo nei week end e per 4 mesi, perché il rischio è di far mancare risorse destinate soprattutto a fasce e produttività oltre che per gli altri istituti.

Come già affermato **NON SIAMO CONTRARI A RICONOSCERE UNA SORTA DI INDENNITA' AL PERSONALE COINVOLTO, MA ALLORA PERCHE' NON CONSIDERARE ALTRE SPECIFICITA' COME IL DISAGIO DI LAVORARE A VENEZIA?**

Più logico sarebbe distribuire a fine anno eventuali residui, senza ipotecare oggi somme necessarie per il futuro.

Le baruffe e le polemiche le lasciamo volentieri ad altri...

Mestre, 3 febbraio 2020